

DOPPIOZERO

[Ã?criture infinie](#)

Coquelicot Mafille

10 Novembre 2011

Gli esseri umani primitivi entrarono nelle caverne e depositarono sulle pareti i loro magici disegni di animali. Quale fu la spinta interiore che li portÃ² a scivolare nel buio, dentro la montagna, snodando tutto il loro essere attraverso le sue lunghe e pericolose viscere se non unâ??istintuale ricerca di trasformazione da compiere in un luogo sacro ed eterno? Stanno lÃ¬ insieme, fa freddo e câ??Ã² umido, si chiudono lÃ¬ col lumino e scrivono. Poi la porta si apre, versa quella forza dirompente sullâ??umanitÃ², e lo fa unâ??infiniÃ² di volte, in unâ??infiniÃ² di modi, per ognuna delle persone nate qui, per ogni mano che, tenendo un semplice strumento, disegna, incide, traccia, dipinge, rende manifesta la sua storia personale. Scrittura. Infinito. Storia. Mano.



Bili Bidjocka Ã² un artista camerunese che va e viene tra Parigi, Bruxelles e New York, lo si vede con un cappello in testa che si interroga e chiede a sua volta *Is handwriting still alive?*, la scrittura manuale Ã² ancora viva? [Ã?criture infinie](#) Ã² unâ??opera monumentale, otto enormi volumi, libri veri e propri dalle

pagine bianche, da scrivere a mano â??come se fosse lâ??ultima volta in cui lo puoi fareâ?•. Ã? lâ??ottimistica aspirazione a comporre la scrittura universale, la sfacciata utopia di riunire il mondo intero, lâ??arroganza tutta umana di realizzare il libro dei libri per i tempi dei tempi. Bili perÃ² Ã? unâ??artista, non si sofferma sulla morale, indaga il processo. Come ai gatti, a lui interessa il segno, quel fatto estremo e sorprendente di una linea colorata che fila, il gesto trascendentale che trattiene il pensiero spingendolo a proseguire. Ã?criture infinie ammorbidisce la provocante contraddizione e si dirama anche sul web. In questo modo di stare nel presente riunisce, come suo proposito, persone, scritti, pensieri e immagini della scrittura manuale, in bilico tra lâ??analogico e il digitale, in un gioco dâ??armonia che coniuga il futuro col passato.



Scrivere a mano Ã? la stele di Rosetta, sono le croci sui muri delle prigioni per contare i giorni che passano, sono i tatuaggi dei pescatori thailandesi, le annotazioni sui calendari appesi ai chiodi, sono le note degli scrittori e gli appunti per una costituzione, Ã? il messaggio infilato di nascosto nella tasca di chi se ne va e che trovato piÃ¹ tardi verrÃ? svolto come una caramella e letto con sorpresa, sono quei biglietti lasciati sulla porta sulla quale si Ã? bussato invano, sono i biglietti dâ??auguri degli inglesi, le lettere, le lunghissime lettere che scrivevamo e che aspettavamo con ansia che arrivassero, sono le grafie incomprensibili dei dottori, sono le firme contraffatte, i *pizzini* di chi si nasconde e comanda, Ã? *Dio cÃ?!* sullâ??autostrada, Ã? *Macedonia is Greek* dipinto in bianco sulle colline di Salonicco, Ã? il *torno subito* del parrucchiere, Ã? *scusi ce lâ??ha una penna* chiesto per favore agli sconosciuti, Ã? la calligrafia delle nostre prime parole, sono le macchie blu nei quaderni dei bambini, Ã? lâ??orgoglio del direttore del *The Musliman*, il quotidiano in lingua urdu che rifiuta lâ??impressione tipografica, sono i prezzi che salgono delle verdure al mercato, Ã? il menu del giorno a Parigi, Ã? invisibile quando si usa lâ??inchiostro al limone e indelebile con quello al mirtillo, si cancella sulla sabbia, Ã? un indice dellâ??umore e della stanchezza, Ã? lâ??imperfezione perfetta perchÃ© umana, Ã? la traccia del dubbio e dellâ??idea che si fa onda, Ã? la leggerezza di non avere bisogno di nientâ??altro che di sÃ©.



Gli otto volumi dalla copertina nera e dai fogli bianchi, una volta consegnate le loro pagine ad innumerevoli carezze e fruscii, verranno avvolti in panni di tessuto, sigillati ermeticamente e nascosti in un luogo segreto. In una doppia prospettiva di conservazione della specie e cristallizzazione della memoria riposeranno in un luogo che si immagina buio e forse freddo, in attesa che qualche gigante del futuro li trovi e li sfogli e, volendo riattivare quel rituale magico, s'è impegni a tracciare le sue parole sui muri.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)



NAM MYO
RENGE
QUE VEN P/R
LAFRIQ

CAFÉ



